

La band reggiana ha presentato il suo secondo lavoro "Terra luna e margarita"

Rio, ecco il nuovo album

Nuove sonorità grazie alla produzione di Cosentino

Dopo 150 concerti in tutta Italia in due anni, è uscito nei giorni scorsi "Terra luna e margarita" (Riservarossa/Warner Music Italy) dei Rio.

Il gruppo - composto da Marco Ligabue alla chitarra, Fabio Mora (voce), Cesare Barbi alla batteria e Alle Bartoli, dj ed elettronica - è al suo secondo lavoro, che si differenzia però sotto molti aspetti dall'album d'esordio "Mariachi Hotel".

■ **L'ALBUM.** Prodotto da Sario Cosentino, l'album contiene dieci brani tra cui i primi due singoli usciti nel 2006, "Come ti va" e "La vita perfetta". Le sonorità di questo nuovo lavoro, proprio grazie alla collaborazione con Cosentino, si presentano all'ascolto molto più ricche e varie rispetto all'album d'esordio "Mariachi Hotel".

Dopo "Come ti va" e "La vita perfetta", il nuovo singolo in radio già dal 12 gennaio è "Dimmi", una ballad d'amore il cui videoclip è stato girato da Cosimo Alemà (già regista per i videoclip di Nek, Finley e Fabri Fibra), in onda sulle maggiori reti televisive musicali italiane dal 15 gennaio.

«In questo disco - si legge nel sito del gruppo - abbiamo messo cuore, anima e tutto quello che avevamo in corpo. In queste ultime settimane infatti non stavamo più nella pelle e non vedevamo l'ora che arrivasse la data d'uscita dell'album».

Come avviene spesso, il se-



Una foto della band scattata sul set durante le riprese del videoclip "Dimmi"

condo album di una band rappresenta una sorta di banco di prova e il gruppo spera con il nuovo lavoro di bissare e confermare il successo ottenuto dal primo album.

Usciti nel maggio 2004 con il singolo d'esordio "Sei quella per me" e ad ottobre dello stes-

so anno con il loro primo disco "Mariachi hotel", i Rio hanno all'attivo oltre 150 concerti e importanti partecipazioni a manifestazioni quali: Festivalbar, Cornetto Free Music Festival, MTV Coca Cola Live, Tim-Tour e concerto di Ligabue al Campovolo.

Le date del tour

2 febbraio: Palermo
(I Candelai)

3 febbraio: Brucoli
(Fefe's Cantina)

8 febbraio: Torino
(Hiroshima)

10 febbraio: Cesena
(Vidia Club)

16 febbraio: Ancona
(Barfly)

23 febbraio: Alba
(Ritual Disco Club)

9 marzo: Pordenone
(Deposito Giordani)

10 marzo: Orzinuovi
(Buddha Cafe')

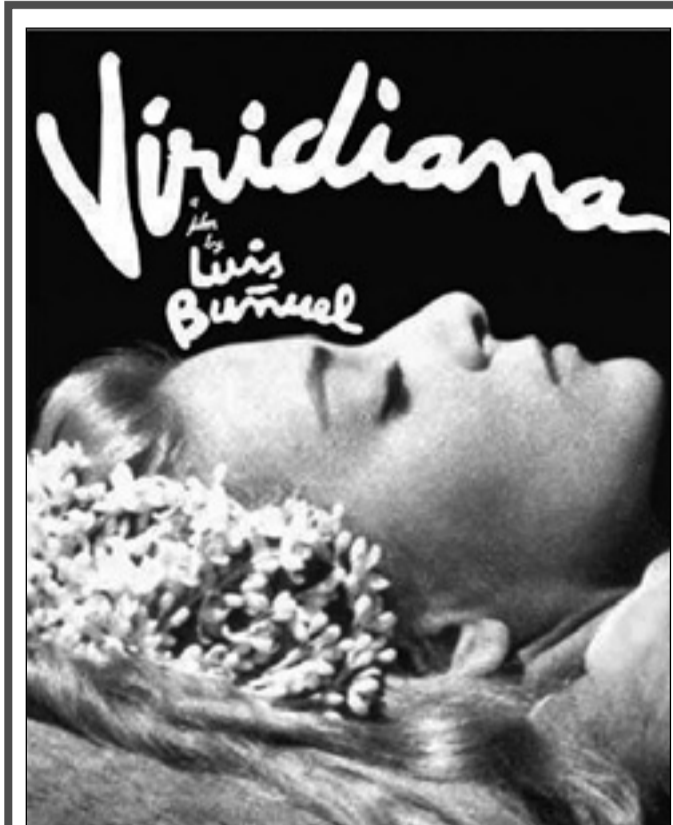
17 marzo: Bari
(Zenzero)

23 marzo: Trezzo d'Adda
(Live Club)

24 marzo: Conegliano
(Zion Rock Club)

29 marzo: Roma
(Piper)

6 aprile: Cortemaggiore
(Fillmore)



Retrospectiva su Buñuel al Rosebud

Questa sera alle 20.30 il cinema Rosebud propone una retrospettiva dedicata al regista e sceneggiatore Luis Buñuel con la proiezione di due opere: "Nazarin" e "Viridiana".

Biografia: Dopo i primi anni trascorsi nel piccolo paese aragonese dove era nato, Buñuel viene mandato a Saragozza in un collegio di gesuiti. Si iscrive poi all'Università di Madrid dove stringe amicizia con Salvador Dalí e Federico Garcia Lorca e si laurea in Lettere nel 1924. In seguito alla guerra civile emigra a New York. Si trasferisce in Messico nel 1940 e prende la cittadinanza messicana nel 1948. Premiato come migliore regista al Festival di Cannes del 1951 per il film "I figli della violenza" (1950).

■ **NAZARIN.** (1957). Intorno al 1900 nel Messico feudale del dittatore Porfirio Diaz, Nazarin è un giovane sacerdote che vive povero tra i poveri. Le virtù che pratica, però, si rivoltano contro sé stesso. Premio speciale della giuria a Cannes 1959. Opera capitale di Buñuel contrassegnata da un pessimismo radicale.

■ **VIRIDIANA.** (1961). Viridiana è ospitata da uno zio che, dopo aver cercato di usarle violenza, s'impicca. Si dedica allora alla carità, ma è derisa dai suoi beneficiari. Girato in Spagna dopo 30 anni d'esilio, ebbe la Palma d'oro a Cannes, fu proibito in Spagna e attaccato dal Vaticano per la scena dell'"Ultima cena" modellata su quella di Leonardo.

inBREVE

Inti-Illimani al Teatro De André

Domani al Teatro De André di Casalgrande evento musicale con Inti-Illimani in concerto per festeggiare il quarantennale della loro attività e l'uscita del nuovo album "Pequeno Mondo". La band dell'America latina è divenuta qualcosa di diverso da quello che per tanti ha rappresentato. I loro concerti sono diventati dei veri e propri eventi, durante i quali giovani e meno giovani, portatori di esperienze umane e percorsi di vita spesso differenti fra di loro, si incontrano in nome della grande musica e dei valori che oggi come ieri è importante non dimenticare.

Show delle Winx al Palasport

Al Palazzo dello Sport di Reggio sabato 3 febbraio alle 17 arriva lo spettacolo rivelazione della stagione 2006: "Winx Power Show", le 6 magiche fatine protagoniste del cartoon voleranno in carne ed ossa con il loro entusiasmante spettacolo. Protagonisti indiscussi dello show saranno ancora una volta la musica e i ritmi più amati dai giovani. Creato per i bambini, ma pensato per strizzare l'occhio anche ai grandi, lo show vedrà le Winx scatenarsi sulle note della colonna sonora originale della serie televisiva. Biglietti: Platea 25 euro, tribuna 20 euro comprensivi di prevendita.

Solo nell'edizione per l'estero di "Fly"

Cover dei Procol Harum nell'album di Zucchero

Non solo inediti per Zucchero, ma anche una cover in onore di una band che ha lasciato il segno negli anni '70.

Nell'ultimo album "Fly", ma solo nell'edizione per l'estero, l'artista reggiano ha infatti inserito una cover dei Procol Harum, uno dei gruppi rock che hanno fatto la storia degli anni Settanta.

A rivelarlo è stato lo stesso cantautore intervistato a Tg 2



Il cantautore Zucchero

Dieci Minuti. «Il brano - ha detto Zucchero - è "A Salty Dog". La versione italiana, firmata Panella, si intitola "E per così blu".

Alla domanda sul motivo per il quale il brano non fosse stato inserito nella versione dell'album

per l'Italia il cantante di Roncesci ha risposto: «Per il pubblico italiano ho voluto presentare un album di soli inediti. E questa è una cover».

Venerdì la discoteca di Poviglio ha ospitato le finaliste della kermesse

Le "Miss Over" al Cuore Matto

Tutte in passerella dopo la mostra del calendario 2007

Lo scorso venerdì la discoteca "Cuore Matto" di Poviglio ha ospitato la presentazione del primo calendario di "Miss Over 2007".

Una serata dedicata non solo all'esibizione del calendario (in vendita al costo di 7 euro, proventi destinati a scopi benefici), ma anche alle quattro categorie che hanno reso famosa la manifestazione.

La risonanza della kermesse infatti, secondo un'indagine effettuata su oltre 280 concorsi di bellezza da Abacus, si piazza al secondo posto in termini di popolarità alle spalle solo di Miss Italia).

Queste le categorie: Miss Over Baby (dai 30 ai 38 anni), Miss Over Anta (dai 39 ai 49 anni), Miss Over 50 (da 49 a 59 primavera) e Miss Over...issima (dai 59 anni in su).

Grande successo riscosso dallo show denominato "Intimamente Miss Over" (spettacolo che festeggia gli oltre 60 anni di vita di nylon e seta), quando signore e signorine hanno avuto la possibilità di esibire dal vivo tutto il proprio talento, mostrandosi in sexy intimo e dimostrando tutte le proprie qualità, dalla danza al canto, dalla recitazione al racconto di se stesse.



Una Miss Over in passerella

Giovedì 1 febbraio alla Trattoria Cigno Nero torna la rassegna "Mangia come scrivi"

I giallisti a tavola a Montechiarugolo

Presenti alla serata gli scrittori Matrone, Roversi, Varesi e il pittore Orioli

Tutti i sapori (e i colori) del giallo. Dopo il debutto dello scorso novembre, ritorna alla trattoria "Il cigno nero" di Montechiarugolo (Parma) "Mangia come scrivi", rassegna gastro-letteraria-pittorica ideata dal giornalista Gianluigi Negri con l'associazione culturale Alberto Bazzoni e patrocinata dal Comune.

Tra cibo, letteratura e pittura, giovedì 1 febbraio alle 21 saranno ospiti del locale di piazzale San Quintino (info allo 0521-686450) gli scrittori giallisti

Maurizio Matrone, Paolo Roversi, Valerio Varesi e il pittore Maurizio Orioli.

Non sarà la classica cena con gli autori, ma una serata nuova e originale. Le portate - è questa la vera novità - saranno intervallate da letture proposte dai tre scrittori: brevissimi intermezzi d'autore per evocare e creare atmosfere e suggestioni.

I tre ospiti proporranno ognuno un breve reading di tre minuti, passandosi idealmente il testimone. Tra un piatto e l'altro di un menù a tema -

che prevede, fra gli altri, un risottino alle finferle dell'Alto Adige e una dorata di coniglio con verdure in giallo - Matrone leggerà Roversi ("La mano sinistra del diavolo", Mursia) che leggerà Varesi ("A mani vuote", Frassinelli) che leggerà Matrone ("Il mio nome è Tarzan Sorraia" e "Erba alta", Frassinelli).

«Si tratterà di una sorta di "anello" che verrà disegnato e si chiuderà durante la cena - le parole degli organizzatori della serata - partendo dall'antipasto per arrivare al dolce».

Giovedì 1 febbraio il cantante sarà all'istituto di Guastalla

Matteo Setti incontra gli studenti del "Russel"

Giovedì 1 febbraio nell'aula magna dell'Istituto Russel di Guastalla si terrà un incontro tra il cantante Matteo Setti e gli studenti del Liceo delle Scienze Sociali. L'iniziativa, nata da un'idea del professor Adriano Tosi (insegnante dell'Isti-



Il cantante Matteo Setti

tuto), si colloca all'interno delle attività incentrate sulla comunicazione, proposte da questo indirizzo di studi. I giovani sono particolarmente motivati ad applicare lo studio delle Scienze Sociali ai grandi fenomeni comunicativi. Setti è un professionista dello spettacolo che ha saputo operare scelte qualitative nell'ambito della propria attività: tra queste la partecipazione al musical "Rent" di Nicoletta Mantovani, la collaborazione artistica con Luciano Pavarotti e l'indimenticabile interpretazione di Gregoire ne "Il gobbo di Notre Dame" di Riccardo Cocciante.